



PARROCCHIA
SANTI COSMA
E DAMIANO
CONCOREZZO

SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE

Anno B

1. RITI DI INTRODUZIONE

ALL'INGRESSO

**Alleluia, alleluia, lodate il Signore;
Alleluia, alleluia, lodate il Signore.**

Lodate il Signore nel suo tempio santo,
Lodatelo nell'alto firmamento.
Lodatelo nei grandi prodigi del suo amore
lodatene l'eccelsa sua maestà. **R.**

Lodatelo col suono gioioso delle trombe,
lodatelo sull'arpa e sulla cetra.
Lodatelo col suono dei timpani e dei sistri,
lodatelo coi flauti e sulle corde. **R.**

Lodatelo col suono dei cimbali sonori,
lodatelo coi cimbali squillanti.
Lodate il Signore voi tutte sue creature,
lodate e cantate al Signore. **R.**

ATTO PENITENZIALE

Sac. - Carissimi, nella Famiglia di Nazaret risplende per noi un sublime modello di vita familiare e trova origine l'impegno per una rinnovata testimonianza del vangelo. Invitati dal Signore alla sua mensa di grazia, riconosciamoci bisognosi di salvezza e invociamo con fiducia la sua misericordia.

Sac. - Figlio di Dio, che abiti tra noi, Kyrie eleison.

Tutti - **Kyrie eleison.**

Sac. - Unico e vero sacerdote di tutta la famiglia umana, Kyrie eleison.

Tutti - **Kyrie eleison.**

Sac. - Creatore e Dio immenso, che ti sei fatto nostro fratello, Kyrie eleison.

Tutti - **Kyrie eleison.**

Sac. - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

GLORIA

Gloria, gloria in excelsis Deo! (2 v.)

E pace in terra agli uomini amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

Gloria, gloria in excelsis Deo! (2 v.)

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Preghiamo. O Dio onnipotente, che hai mandato tra noi il tuo unico e diletto Figlio a santificare i dolci affetti della famiglia umana e a donare, con la sua immacolata condotta e con le virtù di Maria e di Giuseppe, un modello sublime di vita familiare, ascolta la preghiera della tua Chiesa: concedi ai coniugi le grazie della loro missione di sposi e di educatori e insegna ai figli l'obbedienza che nasce dall'amore. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

2. LITURGIA DELLA PAROLA

LETTURA

(Is 45,14-17)

Letture del profeta Isaia

Così dice il Signore: “Le ricchezze d’Egitto e le merci dell’Etiopia e i Sebei dall’alta statura passeranno a te, saranno tuoi; ti seguiranno in catene, si prostreranno davanti a te, ti diranno supplicanti: “Solo in te è Dio; non ce n’è altri, non esistono altri dei”. Veramente tu sei un Dio nascosto, Dio d’Israele, salvatore. Saranno confusi e svergognati quanti s’infuriano contro di lui; se ne andranno con vergogna quelli che fabbricano idoli. Israele sarà salvato dal Signore con salvezza eterna. Non sarete confusi né svergognati nei secoli, per sempre.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO

(Sal 127)

Beato chi abita la tua casa, Signore.



Be - a - to chi a - bi - ta -



la tua ca - sa, Si - gno - re.

L’anima mia anela e desidera gli atri del Signore. Il mio cuore e la mia carne esultano nel Dio vivente. **R.**

Anche il passero trova una casa e la rondine il nido dove porre i suoi piccoli, presso i tuoi altari, Signore degli eserciti, mio re e mio Dio. **R.**

Beato chi abita nella tua casa: senza fine canta le tue lodi. Beato l’uomo che trova in te il suo rifugio e ha le tue vie nel suo cuore. **R.**

EPISTOLA

(Eb 2, 11-17)

Lettera agli Ebrei

Fratelli, colui che santifica e coloro che sono santificati provengono tutti da una stessa origine; per questo non si vergogna di chiamarli fratelli, dicendo: “Annuncerò il tuo nome ai miei fratelli, in mezzo all’assemblea canterò le tue lodi”; e ancora: “Io metterò la mia fiducia in lui”; e inoltre: “Eccomi, io e i figli che Dio mi ha dato”. Poiché dunque i figli hanno in comune il sangue e la carne, anche Cristo allo stesso modo ne è divenuto partecipe, per ridurre all’impotenza

mediante la morte colui che della morte ha il potere, cioè il diavolo, e liberare così quelli che, per timore della morte, erano soggetti a schiavitù per tutta la vita. Egli infatti non si prende cura degli angeli, ma della stirpe di Abramo si prende cura. Perciò doveva rendersi in tutto simile ai fratelli, per diventare un sommo sacerdote misericordioso e degno di fede nelle cose che riguardano Dio, allo scopo di espiare i peccati del popolo.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

Alleluia.

Veramente tu sei un Dio nascosto, Dio d’Israele, Salvatore. **Alleluia.**

VANGELO

(Lc 2, 41-52)

Letture del Vangelo secondo Luca

In quel tempo. I genitori del Signore Gesù si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa. Ma, trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendo che egli fosse nella comitiva, fecero una giornata di viaggio e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme. Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l’udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: “Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati ti cercavamo”.

Ed egli rispose loro: “Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?”.

Ma essi non compresero ciò che aveva detto loro. Scese dunque con loro e venne a Nazaret e stava loro sottomesso. Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore. E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini. Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

DOPO IL VANGELO

**La Tua famiglia ti rende grazie
per tutti i doni che tu le dai:
festa e lavoro, gioie e fatica,
sei nostra vita Signore Gesù.**

PREGHIERA UNIVERSALE

Sac. - Innalziamo le nostre suppliche al Padre, sorgente del vero amore, perché nel suo unico figlio ricolmi il mondo e le nostre famiglie di ogni grazia e benedizione.

Tutti - **Benedici, Padre, le nostre famiglie.**

Perché la Chiesa accompagni con affetto e con attenzione le famiglie, in particolare quelle lacerate dalle incomprensioni o dalle divisioni, preghiamo. **R.**

Per tutte le famiglie della nostra comunità: sull'esempio di Gesù e sostenute dalla sua grazia, vivano la gioia dell'amore reciproco e generoso, preghiamo. **R.**

Per gli adolescenti e i giovani: rinsaldati dal grande dono della famiglia, sappiano scegliere con coraggio strade di dedizione alla Chiesa e ai fratelli, preghiamo. **R.**

Per la nostra parrocchia che si accinge a vivere la settimana eucaristica: l'adorazione a Cristo, celato nella presenza sacramentale, diventi per ciascuno luce e forza per il cammino della vita, preghiamo. **R.**

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Larga scenda la tua benedizione, o Padre di misericordia, sulle nostre famiglie perché dal tuo provvido amore ricevano l'aiuto necessario nelle difficoltà della vita e, superato ogni affanno, si ritrovino insieme nella felicità della tua casa.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

3. LITURGIA EUCARISTICA

PRESENTAZIONE DEI DONI

Frutto della nostra terra, del lavoro di ogni uomo: pane della nostra vita, cibo della quotidianità. Tu che lo prendevi un giorno, lo spezzavi per i tuoi, oggi vieni in questo pane, cibo vero dell'umanità.

**E sarò pane, e sarò vino
nella mia vita, nelle tue mani.
Ti accoglierò dentro di me,
farò di me un'offerta viva,
un sacrificio gradito a te.**

Frutto della nostra terra, del lavoro di ogni uomo: vino delle nostre vigne, sulla mensa dei fratelli tuoi. Tu che lo prendevi un giorno, lo bevevi con i tuoi, oggi vieni in questo vino e ti doni per la vita mia. **R.**

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

SUI DONI

Accogli, o Dio, questo sacrificio di salvezza e, per l'intercessione della Vergine Maria e di San Giuseppe, fa' che le nostre famiglie vivano nella tua amicizia e nella tua pace.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

Il tuo unico Figlio, venendo ad assumere la nostra condizione di uomini, volle far parte di una famiglia per esaltare la bellezza dell'ordine da te creato e riportare la vita familiare alla dignità alta e pura della sua origine. Nella casa di Nàzaret regna l'amore coniugale intenso e casto; rifulge la docile obbedienza del Figlio di Dio alla vergine Madre e a Giuseppe, l'uomo giusto a lei sposo; e la concordia dei reciproci affetti accompagna la

vicenda di giorni operosi e sereni. O famiglia nascosta ai grandi della terra e alla fama del mondo, più nobile per le sue virtù che non per la sua discendenza regale! In essa, o Padre, hai collocato le arcane primizie della redenzione del mondo.

Per questo disegno di grazia, mentre guardiamo con venerazione e speranza gli esempi della santa famiglia, eleviamo a te, o Padre, la nostra lode di figli: **Santo...**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Amen.

Tutte le promesse di Dio sono divenute sì in Gesù Cristo: in lui, ora e per sempre, sale a Dio il nostro Amen!

Amen.

ALLA COMUNIONE

Dove due o tre sono uniti nel mio nome, io sarò con loro, pregherò con loro, amerò con loro perché il mondo creda a Te, o Padre, conoscere il tuo amore, avere vita con Te.

Voi che ora siete miei discepoli nel mondo, siate testimoni di un amore immenso, date prova di quella speranza che c'è in voi, coraggio! Vi guiderò per sempre, io rimango con voi.

Ogni beatitudine vi attende nel mio nome, se sarete uniti, se sarete pace, se sarete uniti perché voi vedrete Dio che è Pace, in Lui la nostra vita gioia piena sarà!

Spirito che animi la Chiesa e la rinnovi, donale la forza, fa che sia fedele come Cristo che muore e risorge, perché il Regno del Padre si compia in mezzo a voi: abbiate fede in Lui.

Con amore Padre mi hai creato,
mi hai chiamato da lontano
Dove il tempo è solo dono,
perché rispondessi vicino amore all'Amore.
E la parola dal silenzio ne fu accenno,
che l'uomo amato ancora racconta.

**Dove nulla si perde io mi perderò
raccolto nel tuo braccio
la gioia gusterò e Padre tu sarai per me.**

Sulla strada compagno e amico mio,
tu sei Figlio e Dio con noi,
ma il mio sguardo lontano,
seguendo il legno della croce comprese l'Amore.
Quel segno spento diventò speranza,
che unì il cielo e la terra fratelli. **R.**

Vieni a noi Spirito di pace,
tu che sai la fedeltà
Dell'Eterno abbraccio,
allarga i confini del mio cuore al cuore di Dio.
Che la mia strada conosca le tue strade,
il cuore arda per il freddo del mondo. **R.**

DOPO LA COMUNIONE

Preghiamo. O Dio, Padre santo, che ci hai nutrito con il Pane della tua mensa e ci rianimi con l'esempio della santa famiglia, concedi ai tuoi fedeli, che attendono alla missione di sposi e di genitori, di seguire sempre la legge dell'amore evangelico. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

4. RITI DI CONCLUSIONE

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

Noi ti lodiamo e ti benediciamo, o Padre, dal quale proviene ogni paternità in cielo e in terra. Fa' che mediante il tuo Figlio Gesù Cristo, nato da Donna per opera dello Spirito Santo, ogni famiglia diventi un vero santuario della vita e dell'amore per le generazioni che sempre si rinnovano.

Fa' che il tuo Spirito orienti i pensieri e le opere dei coniugi al bene della loro famiglia e di tutte le famiglie del mondo.

Fa' che i figli trovino nella comunità domestica un forte sostegno per la loro crescita umana e cristiana.

Fa' che l'amore, consacrato dal vincolo del matrimonio, si dimostri più forte di ogni debolezza e di ogni crisi.

Concedi alla tua Chiesa di compiere la sua missione per la famiglia e con la famiglia in tutte le nazioni della terra.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

BENEDIZIONE

CANTO FINALE

**Jesus Christ you are my life,
alleluja, alleluja.**

**Jesus Christ you are my life,
you are my life, alleluja.**